

nella quale si trovava la donna samaritana, la quale conviveva con un uomo che non era suo marito. Un po' per volta, Gesù volle portare quella donna alla conversione, e volle farle comprendere che ella aveva bisogno di una profonda purificazione. *La donna si convertì al punto che corse nel villaggio per portare tutti a Gesù.* In più occasioni Gesù aveva presentato i samaritani, a differenza dei farisei, come i più sensibili alla sua predicazione. Pensiamo ad esempio alla bella parabola del Buon Samaritano: essa doveva risuonare come un severo rimprovero per i maestri della Legge. Come quella donna, anche noi abbiamo avuto bisogno della grazia purificatrice. Questa grazia l'abbiamo ricevuta nel giorno del nostro Battesimo, con il quale ci è stato tolto il peccato originale. Il Battesimo si riceve una sola volta nella vita, mentre noi pecciamo ogni giorno, e ogni giorno abbiamo bisogno di perdono e purificazione. Dopo il Battesimo, la grazia del perdono e della purificazione ci è offerta dal sacramento della Confessione. Questo Sacramento si può ricevere molte volte. La Chiesa ci fa obbligo di riceverlo perlomeno una volta all'anno. Si capisce però che *ci è fortemente raccomandato di confessare i nostri peccati* molto più spesso, ogni mese, o anche ogni settimana se ci è possibile. Facendo così, l'acqua della grazia ci purificherà continuamente e la nostra anima sarà più bianca della neve.

Tratto da "Il settimanale di Padre Pio"

AVVISI

◇ **Martedì 14 e Mercoledì 15 Marzo** alle ore 18.30 in Parrocchia ci saranno le **Confessioni per i Cresimandi**

◇ **Venerdì 17 marzo:**

Via Crucis per i bambini alle ore 16.30 in Parrocchia

Via Crucis comunitaria alle ore 19 per le vie del quartiere e dopo la Messa delle 17 al Perpetuo Soccorso.

Itinerario Via Crucis di Venerdì 17 marzo ore 19.00

Partenza P.zza Sicilia—Via Togliatti—Via De Gasperi—Via Nenni—Via Berlinguer—Via Longo—Via Ispinargius—Via Pio La Torre - P.zza Pio La Torre (Chiusura)

◇ **Domenica 19 marzo: Sante Cresime** alle ore 10.30 ed alle ore 17.00 in Parrocchia

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**

www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

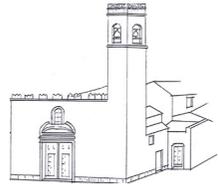
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **331 767 7085**



Sperate!

12 Marzo 2023

III Domenica di Quaresima



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato



Il brano evangelico della terza Domenica di Quaresima ci presenta l'episodio di Gesù che incontra una donna samaritana al pozzo di Giacobbe della città samaritana di Sicar. L'episodio è molto significativo per due motivi. Prima di tutto perché si tratta di una città samaritana; e, subito dopo, per il fatto che Gesù parla ad una donna. [...] Questo episodio ci insegna che Gesù è venuto per la salvezza di tutti e che il Vangelo deve essere predicato fino agli estremi confini della terra. Gesù parla ad una donna. Questo stupì non poco i suoi Discepoli. Secondo la mentalità degli ebrei dell'epoca, un uomo non doveva perdere il suo tempo a parlare con una donna della Legge mosaica. Il fatto che Gesù si fermi a parlare con la samaritana al pozzo di Sicar ci insegna la **pari dignità che vi è tra l'uomo e la donna**. All'inizio del suo ministero pubblico, andando dalla Giudea verso la Galilea, Gesù prese la via che, attraverso la montagna, passa per la Samaria. Gesù si fermò nei pressi di un pozzo e lì vide una donna che andava ad attingere dell'acqua. Assetato per il lungo cammino, il Maestro divino domanda un po' da bere a quella donna. A nessuno si poteva negare un bicchiere d'acqua; ma, per la parlata di Gesù, quella donna si accorse subito che colui che gli domandava da bere era un ebreo e non un samaritano. Ella si meravigliò che un ebreo si degnasse di fare una simile domanda. Iniziò allora un dialogo. In cambio di quella poca acqua necessaria per dissetarsi, Gesù promette **"l'acqua viva"**. L'acqua viva è l'acqua di sorgente, l'acqua che zampilla, a differenza di quella di pozzo che è ferma. L'acqua viva *simboleggia molto bene la grazia che scaturisce dal Cuore trafitto di Gesù*. Di quest'acqua ha parlato la prima lettura; Dio disse a Mosè: «*Tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà*» (Es 17,6). Quella roccia simboleggiava Cristo Crocifisso, dal cui Costato trafitto uscì sangue e acqua, simbolo di grazia e di salvezza. Di quest'acqua ha parlato anche la seconda lettura, quando dice che «*l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato*» (Rm 5,5). L'acqua è simbolo di grazia e purificazione, ed è importante notare come Gesù parlò di quest'acqua viva e parlò anche della situazione di peccato

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 12 Marzo <i>III di Quaresima</i>	08.00	Addaris Gesuina e Dante
	10.00	Gesuina e Antonio
Lunedì 13 Marzo <i>S. Cristina</i>	17.30	Murgia Gianluca e Antonio
Martedì 14 Marzo <i>S. Alessandro</i>	9.00	<u>In S. Lucia</u> Efisio e Crescenzo
	17.30	Rinaldo e Carla
Mercoledì 15 Marzo <i>S. Zaccaria</i>	9.00	<u>In S. Giovanni</u> Pinuccio Sciola
	17.30	Mariuccia e Venanzio Pilloni
Giovedì 16 Marzo <i>Ss. Ilario e Taziano</i>	17.30	Viridis Francesco, Tronci Raffaella
Venerdì 17 Marzo <i>S. Patrizio</i>	16.30	<u>Via Crucis per i bambini</u>
	17.30	Ida
	19.00	<u>Via Crucis comunitaria</u> itinerante
Sabato 18 Marzo <i>S. Cirillo</i>	17.30	Luciano, Nina, Anna
Domenica 19 Marzo <i>IV di Quaresima</i>	08.00	
	10.30	Celebrazione della Santa Cresima
	17.00	Celebrazione della Santa Cresima

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Efisio e Carmela
18.00	Antonio Ecca (1° anniv.)
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
17.00	Annibale e Mariella
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
17.00	Gianfranco Lasio (trigesimo)
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
17.00	In ringraziamento
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
17.00	Zara Vittoria Liliana (1° anniv)
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
17.00	Antonio Caddeo (anniv.) e Sergio. A seguire <i>Via Crucis comunitaria</i>
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
18.00	Efisio, Emilia, Fernanda, Carmela
10.30	Luigi, Lidia e Paolo Montis e def. Fam. Medda
18.00	Ausilia Lecca e Anna, Loche Terzi- no

Uno dei bisogni fondamentali dell'essere umano sta all'origine del cammino di salvezza sia per l'antico popolo di Israele che per il nuovo popolo cristiano: la sete. La sete di acqua ma non solo, la sete di qualcosa che possa riempire il cuore e che non sia un bene effimero come giustamente dice la donna di Samaria; ma un bene salutare che calmi il bisogno e l'arsura: l'acqua del miracolo di Massa e Meriba. Il bisogno di essere ricolmati, di essere riequilibrati nei contenuti quasi fossimo otri con una capienza predefinita, ci fa sussurrare la non soddisfazione e il non contento profondi, che talvolta ci assalgono. Sappiamo la soluzione: dobbiamo cambiare e questo talvolta è difficile per la nostra durezza di cuore. Se solo riflettessimo: "vi darà un cuore nuovo.. toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne... anche se i vostri peccati fossero come scarlatto diventeranno bianchi come la neve..." ma chi può rimetterci la pace nel cuore se non Dio solo? A chi chiedere più di quanto Lui ci ha promesso? E' l'ennesima supplica di Dio al cuore dell'uomo che vuole salvare, è "l'umanità di Dio" che non si sente di abbandonare neanche un suo figlio... Abbiamo vissuto questa settimana un momento straordinario: la festa del perdono dei bambini. E' stata una esplosione di gioia e di grazia che ci hanno invaso e domenica vivremo la giornata di ritiro per i cresimandi. Dio ci viene incontro, ci vuole stare vicini è il nostro compagno di viaggio pronto a darci l'acqua che ci disseta e ci permette di vivere da figli. Non ci basta ancora?
S.M.A